

A silhouette of an elderly man with glasses, looking out at a sunset over a lake and mountains. The sky is a mix of blue and orange, and the sun is low on the horizon, creating a warm glow. The man's profile is dark against the bright background.

DON PIER MARIA FERRARI
PREGHIERE

“La preghiera è la gioia
di sentirsi in comunione con Dio”



“Restare aperti alla Trinità
è la nostra Beatitudine”

Preghiera ai nostri Tre

O Divina Trinità,
misteriosamente apparsa alle Querce di Mamré,
perché Abramo e Sara,
ospitandoti,
generassero nella loro vecchiaia
Isacco,
Ti adoriamo!

A Te, Beatissima,
lo sguardo volgemma,
or sono ... anni, per ammirare il tuo Mistero.

Ai piedi tuoi, prostrati,
il nostro cuore, ricco di gratitudine,
pulsava,
come il cuore di Abramo,
quando,
a te offriva l'acqua dell'abluzione,
in segno di gradita ospitalità.

I nostri piedi corrono alla mandria,
come corse Sara,
a scegliere il vitello grasso per il convito.
Facciamo ancora festa, come allora,
Amatissima Trinità!

La nostra tenda, per la tua sosta
s'apre.
In essa, Padre, deponi il tuo Verbo ad illuminarla
e lo Spirito Tuo il Fuoco della Carità vi accenda.

Noi
l'immagine del tuo passaggio, qui,
con la nostra vita
ai fratelli regaleremo,
riproducendo la tua amicizia,
onorando in ogni ospite il Tuo progetto,
realizzando ogni Tuo desiderio,
con gli occhi aperti sul bisogno dei nostri fratelli.

Nostra gloria
sarà:
vivere per te,
cantare con la vita il Tuo Amore,
diventare voce persuasiva del Tuo Verbo,
o Padre,
o Figlio,
o Spirito Santo,
o Trinità Beata!
Amen!

3 Gloria
(23 settembre 1996)

**Maria salute degli infermi,
rifugio dei peccatori,
aiuto dei cristiani.**

Vergine Immacolata,
Madre del Verbo Incarnato,
volgi il tuo sguardo
su chi T'invoca:
salute degli infermi,
rifugio dei peccatori,
aiuto dei cristiani!

A te i nostri cuori
oranti
devotamente volgiamo
a
implorare pel mondo intero
pace,
ai malati salute,
alle nostre
famiglie
indissolubile amore.

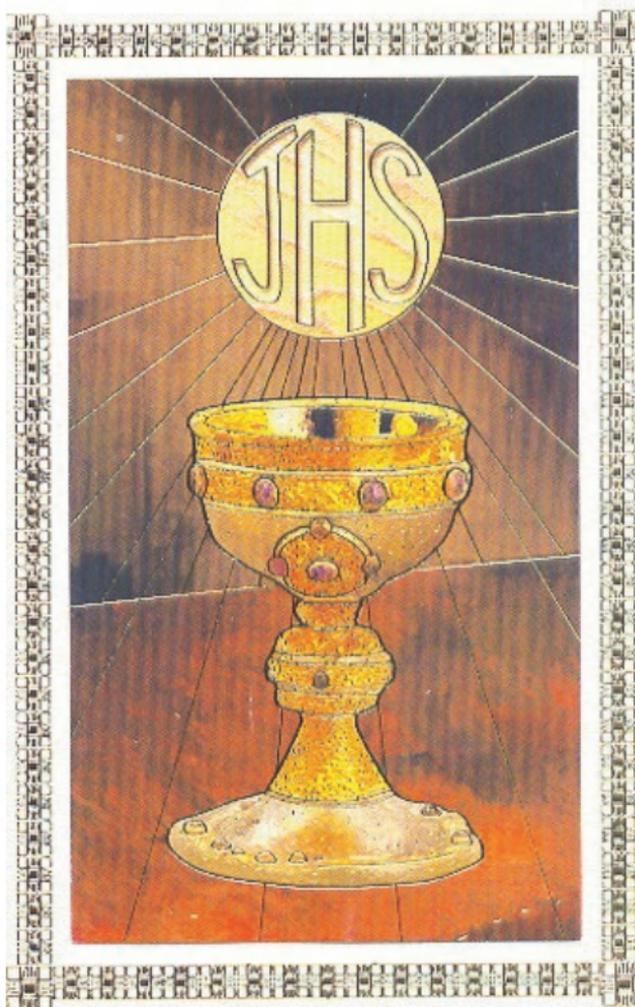
11 febbraio 2002



**Preghiera alla
Madre del Verbo Incarnato**

Madre-Vergine
Chiesa Primiera,
concepita da sempre
dalla Sapienza dei Tre,
per esprimere nel tempo
l'Eterno Disegno
d'Amore del Cielo
alla sua Terra,
noi,
Chiesa dell'oggi,
Ti ammiriamo,
sorpresi,
ricca di quanto
ne' la tignola corrompere,
ne' i ladri rubare
potranno.
Al tuo "pozzo" veniamo
ad attingere grazia e virtù
per vivere da saggi in questo mondo,
corrotto dal denaro, dal potere
e dall'orgoglio dei compromessi.
Ti contempliamo
Vergine e Povera
a Nazareth,

sollecita ad Ain–Karim,
abbandonata al Divino Volere
a Betlemme,
fiduciosa in Egitto,
orante al Tempio,
fortissima al Calvario,
Madre nostra nel Cenacolo,
la Prima Chiesa radunata
dallo Spirito Santo.
Schiava del Verbo
Lo vestisti delle tue carni immacolate;
Ancella del Signore
cambiasti il corso dell’Umanità.
Ora, guarda e proteggi
questi tuoi Figli,
pellegrini nel tempo:
rendici servi dei poveri,
umili ambasciatori della speranza,
testimoni della Eterna Patria,
dove Tu già vivi,
Regina del Cielo e della Terra,
col Padre, col Figlio tuo e con lo Spirito Santo
eternamente beata.
Amen



“L'Eucarestia è la presenza dell'Amore
sulla terra, qui da noi, adesso;
Essa rende fisica e corporale
la comunione con Dio”

Pane gustosissimo

Pane gustosissimo,
ho fame di te.
Nutrimi!
Mi sento tanto debole
senza di te.

Dammi la nausea
per tutti gli altri cibi
e il gusto di te.

Amico in cerca d'amico,
sono qui mio Signore.

Raccontami l'amore
che nutri per tutti gli uomini.
Fammi conoscere
i tuoi piani di salvezza.

O Pane dolce,
Pane di Paradiso,
fammi sentire la tua fragranza,
perchè ti mangi con gusto.
Amen.

Davanti all'Eucarestia

Dentro l'Ostia,
solennemente esposta,
sur d'un tronetto
povero,
quanto Tu desideri
cerco,
non il tuo bel Volto
delizia e beatitudine
di quanti T'han guardato.

Neppure d'udire
la tua Potente Voce,
mai al mondo udita,
pria che Tu parlassi,
desidero.

Oh, certo,
se potessi l'uno vedere
e l'altra udire!
No!

Nel Mistero
de' la fede
il più sublime,
l'Alma tua,
voluta dal Verbo,
creata dal Padre
e dallo Spirito realizzata,
cerco.

E... ne' l'Alma,
dei TRE divenuta
specialissimo Ostello,
i TRE contemplare desidero.

Al mio cercare
il trovare offrirmi,
o PANE
dal Cielo disceso,
a stupire
chi con me
in Te crede".

(6 agosto 1996)

“Lo Spirito di Dio va in cerca di spazi docili”



CON GEMITI INESPRIMIBILI

(Rm. 8,26)

Tu, Spirito Santo,
Ospite eccellente,
Gaudio del Padre e del Figlio.
Vieni!

Gemi dentro di noi,
eleva la Tua voce,
piangi per noi,
canta la lode al Padre e al Figlio,
sussulta.

Esprimi il tuo pensiero,
illumina la mente,
rendi la volontà docile,
il cuore amante,
le mani disponibili al servizio,
i piedi svelti nel camminare
sul sentiero della pace.

Dona Sapienza, Intelletto,
Consiglio, Fortezza,
Scienza, Pietà;
e il tuo Timore
ci prostri in adorazione.

La vita si apra alla Vita,
la morte venga eliminata.

Torni l'armonia
dove il turbamento miete vittime.

Canta la gloria di Dio
nei giorni che vanno snodandosi
nel calendario dell'umanità.

La Tua pace invada il cuore
di tutti gli uomini.

Spirito d'Amore legaci a Te,
facci Tuoi prigionieri.

La Tua libertà invada le prigioni
dove gemono i nostri fratelli;
la speranza rafforzi i nostri dubbi
e li elimini.

Il Cielo si apra alla terra
per renderla fiore aperto
alla tua fecondità.

Solennità di Pentecoste, 30 maggio 2004



"Il Signore ci aiuti a vivere
intensamente
la missione di sentinella
che veglia,
che scruta l'orizzonte divino e umano
che prega senza mai retrocedere
dalla sua postazione"

PREGHIERA DELLA SENTINELLA

O Gesù,
Sentinella del Padre
veglia sul bene-essere
di chi lo possiede,
dono di Dio.

Medico delle anime
e dei corpi
offri la tua salute
a chi è malato.

Verbo Incarnato,
infondi
scienza, coscienza e amore
al personale di Raphaël.
Tu che passando
facesti del bene a tutti,
chiama uno stuolo
di Sentinelle,
a continuare la tua Opera.
Interceda per noi la Virgo generosa.
Amen

**PREGHIERA
PER LA BENEDIZIONE
DELLE CHIAVI
DELLE SENTINELLE**

O Dio,
Padre Onnipotente ed eterno,
che governi il Cielo e la terra,
tutto disponi in peso, numero e misura.

Noi ti siamo sommamente grati
per avere inviato tra noi il tuo Figlio,
Verbo Incarnato,
nel quale anche noi siamo diventati
figlie e figli tuoi.

Tu hai voluto chiamarci
per diventare Sentinelle
che vegliano sui malati
e su coloro che li curano
con scienza e coscienza.

Nel misterioso scrigno,
predisposto per il nostro Ospedale,
hai preparato persone e strumenti
necessari a gestire come Tu vuoi
il Laudato sì'.

Hai deciso che siamo noi
ad aprire lo scrigno
con la preghiera
e con l'industriosa nostra carità,
tramite centomila chiavi
di cui ora benediciamo gli esemplari.

Donaci di coinvolgere fratelli e sorelle,
perché tutte le toppe ricevano la loro chiave.

Te lo chiediamo
per intercessione di san Pietro,
il Clavigero al quale hai dato il potere
di aprire i tesori delle tue grazie,
quale Vicario del tuo Unico Figlio,
che vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.



The Good Samaritan, by Walter Rane, courtesy Church History Museum

*“Non c'è nulla di più fascinoso
che il donarsi”*

Preghieria del volontario

Buon Samaritano, Gesù di Nazareth!

Tu ci insegnasti a fare
quello che Tu hai fatto,
mentre percorrevi
il sentiero dell'umanità sofferente;
accendi la luce della Verità
sul panorama delle angosce umane
e rafforza le nostre volontà
col desiderio di alleviarle.

Il tuo Spirito Consolatore
susciti amore nei nostri cuori
e diriga i nostri passi là,
dove un fratello ha bisogno
d'essere aiutato.

La Vergine del Cenacolo
preghi con noi, affinché
quanto gratuitamente
abbiamo ricevuto
gratuitamente lo doniamo. Amen

Pasqua 1996

Preghiera vocazionale

Padre Santo,
Dio dell'universo,
Creatore del Cielo e della terra,
i campi biondeggiano di spighe;
dalle vigne pendono
turgidi pampini,
perché ogni persona umana
ti riconosca Buono.

Anche la messe
delle tue "chiamate"
è molta,
perché l'amore tuo
incessantemente opera.

Il tuo Figlio
Agricoltore provetto
e Viticoltore esperto,
è venuto tra noi
a chiamare gente,
perché lo aiuti
nei campi e nelle vigne,
dicendo: "Venite anche voi
nei miei campi e nel mio vigneto.
Venite a coltivare; venite a mietere!"

Il tuo Spirito,
lo Spirito Santo
abbia libero accesso
nel mistero delle anime,
da Te create,
perché ti fossero somiglianti,
così che i chiamati,
rispondendo,
siano eletti.

Trinità beata,
orna di fiori la Plantula,
allarga la Tenda di Mamrè,
dilata gli spazi del Cenacolo,
dove stavano i tuoi eletti con Maria,
la Madre del Verbo Incarnato.

In essi l'accoglienza
degli Ospiti
del Cielo e della terra
divenga
per l'infinito tuo Amore,
fecondità.
Amen.

*Plantula mea, Assisi 7 Agosto 1999,
ai piedi del sacello che racchiude le spoglie della Serva di Dio,
Madre Giovanna Francesca dello Spirito Santo.*



Preghiera della famiglia

Gesù,
fammi guardare dentro
la tua famiglia.
Grazie!

Vedo tua mamma
svolgere, tranquilla,
il suo ruolo
di sposa affettuosa,
di mamma vigile;
ad ogni sua mansione attenta,
e a Te premurosamente dedita,
perché in età cresca
in sapienza e in grazia.

Vedo ancora Giuseppe
nella modesta sua officina
lavorar, cantando
i salmi di Davide,
suo antenato.

Vedo Te, solerte,
servire or l'una
or l'altro dei tuoi,
lieto d'esserti mutato
da architetto in bòcia,
per incarnare l'uomo nuovo,
traducendo in istoria
il tuo progetto.

Quel che contemplo
a Te chiedo, nel mio stato,
di viverlo.
Amen



“Raphaël, ancora la terra percorre
col fiele della Sapienza Divina,
e gli occhi di quanti desiderano vedere,
al suo tocco si riaprono,
perchè vedendo comprendano
e guardando cantino
le meraviglie di Dio
offerte ai suoi figli”

Preghiera a Gesù, Re dei re, per intercessione di Raphaël

O Gesù, re dei re, Verbo del Padre,
che da sempre regni nel Cielo e sulla terra
perchè tutto è stato fatto
per il Tuo intervento provvido e sapiente,
continua ad esprimere,
ancora oggi come nella storia facesti,
la Tua regalità di servizio.
Hai nutrito chi aveva fame,
hai consolato chi era nell'afflizione,
hai guarito i malati, hai risuscitato i morti,
hai sconfitto il Diavolo,
ci hai insegnato a portare la croce
e a morire dignitosamente su di essa
nella certezza della futura risurrezione.
Medico delle anime e dei corpi
ci insegna a occuparci di chi è malato,
perchè con intelligente affetto, con gratuita dedizione
sappiamo sollevarlo dalle sue sofferenze,
dando così conforto a lui
e a quanti condividono la sua pena.

Guarda questi tuoi sudditi, che oggi ti onorano,
seguendo l'esempio dell'Arcangelo Raphaël.

Egli col fiele del prodigioso pesce
guarì la cecità di Tobj,
insegnandoci che al Cielo
niente è impossibile per chi ama.

Noi affidiamo a Te i nostri sforzi
perchè sublimati dalla Tua grazia
giungano a portare la salvezza
ai fratelli bisognosi d'aiuto.

Per intercessione dell'Arcangelo
RAPHAËL

illumina i medici, sostieni con la tua forza
gli operatori sanitari e amministrativi,
suscita generosità nel cuore di quanti si dichiarano
Amici di Raphaël.

Questo ti chiediamo nel nome di Maria, Madre Tua
e nostra

che onoriamo Consolatrice degli afflitti,
salvezza dei malati, Madre della Divina Grazia.

Amen

Le litanie della pazienza di Gesù

Signore pietà,
Cristo pietà,
Signore pietà,
Padre pietà,
Figlio pietà,
Spirito Santo pietà,
Pazienza di Gesù nel viaggio da Nazareth
ad Ain Karim *Insegnaci la pazienza*

Pazienza di Gesù nel viaggio
da Nazareth a Betlemme...
Pazienza di Gesù nella grotta di Betlem...
Pazienza di Gesù nella bottega del falegname...
Pazienza di Gesù con i dottori della legge...
Pazienza di Gesù nell'obbedire
a Maria e Giuseppe...
Pazienza di Gesù nella sinagoga di Nazareth...
Pazienza di Gesù con i suoi Apostoli...
Pazienza di Gesù con gli scribi e i farisei...
Pazienza di Gesù nella lotta contro Satana...
Pazienza di Gesù nel soffrire fame e sete...
Pazienza di Gesù nei suoi viaggi missionari...
Pazienza di Gesù nell'ammaestrare le folle...
Pazienza di Gesù nel tradimento di Giuda...

Pazienza di Gesù nel rinnegamento di Pietro...
Pazienza di Gesù nell'orto degli ulivi...
Pazienza di Gesù nel sopportare
gli insulti nel Sinedrio...
Pazienza di Gesù nel tribunale di Pilato...
Pazienza di Gesù nel viaggio al Calvario...
Pazienza di Gesù nell'essere confitto in croce...
Pazienza di Gesù nella sua agonia...
Pazienza di Gesù nel perdonare ai crocifissori...
Pazienza di Gesù nel consegnare a noi
quale mamma la sua Mamma...
Pazienza di Gesù nel consegnare
il suo Spirito al Padre...
Pazienza di Gesù nell'attendere la Resurrezione...
Pazienza di Gesù nel sopportare le eresie...
Pazienza di Gesù nell'attendere che si faccia un solo
ovile sotto un solo Pastore...
Pazienza di Gesù nell'attendere
che noi peccatori ci convertiamo...

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
perdonaci
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
esaudiscici
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
dona a noi la pace.

Casa-Convengo

“Ogni sera, durante i pochi attimi
che la stanchezza vi concede,
vi do appuntamento nella Casa-Convengo: nel Tabernacolo.

Qui ci troveremo insieme con Gesù e tra di noi.
Chiederemo a Lui, nella cui Anima abitano, in modo eminente,
il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo, perché,
per quanto possibile, ce li faccia meglio conoscere
e ci permetta di riposare tra le loro Braccia.

Tutto questo, perché desideriamo attuare:

“Se non diventerete come bambini...”

“E' bello per noi stare qui...”

“Quam bonum et quam jucundum habitare fratres in unum”

“Congregavit nos in unum Christi Amor”.

Quindi...al suono del silenzio:

Tutti a casa

Tutti a convengo

Tutti nel Tabernacolo!!!”

Casa Convegno



“Maestro, dove abiti?
Chiesero
Giovanni e Andrea
all’Agnello
proclamato dal Battista
ai peccatori,
là del Giordano
nella steppa.

“Venite e vedete”,
rispose loro
l’Agnello.

Andarono,
dialogarono,
s’innamorarono.

Anche noi Ti chiediamo
“Dove abiti, Maestro?”
“Venite e vedete,”,
ci risponde.
“Dove?”
“Nel tabernacolo”
“Quando?”
“Di notte!”
“Come?”

“Prima che il sonno
vi colga,
v’aspetto!”

“Vi parlerò del Padre,
del Verbo e dello Spirito
nell’anima mia
eminentemente presenti”.

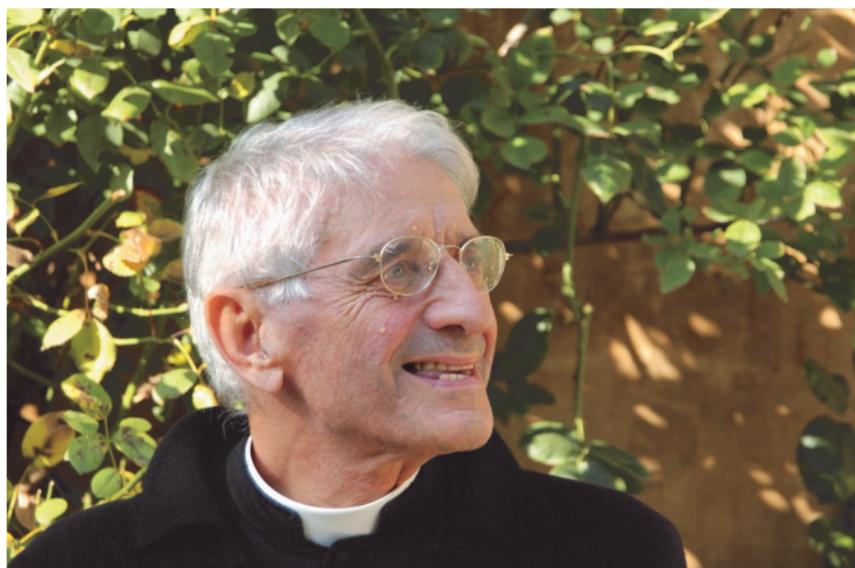
“Vi culleremo nel sonno,
deponendo ne’ le vostre menti
i nostri pensieri”.

“Mi sento indegno, Maestro”
“E chi non lo sarebbe?”

“Vieni!
Dialogheremo.
T’innamorerai”.

“Come no, Maestro!
Eccomi. Sarò da Te!”.

18 gennaio 2005



*“Siamo nati dall’Amore di Dio e in questo Amore
sta la continuità del nostro vivere oltre la morte”*

Clusane, 1 Ottobre 2011